



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71

del 10/12/2018

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, art. 20 D.lgs n. 175/2016

L'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di dicembre con inizio alle ore 16,21 e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 05/12/2018 prot. n. 77577, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1^ convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Nicola Piergiovanni – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Irene Di Mauro.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	SALVEMINI GIACOMO	Presente
DE GIOIA MADDALENA	Assente	MANCINI PASQUALE MARIA	Presente
FACCHINI GIOVANNI	Presente	TRIDENTE LUIGI	Presente
DE NICOLO' GIUSEPPE	Presente	DE BARI ISABELLA M. R.	Assente
LA FORGIA NICOLA	Presente	CASTRIOTTA ANNA SARA	Presente
RAGNO PAOLO	Presente	PISANI ANTONIO	Presente
SPADAVECCHIA VINCENZO	Presente	CARABELLESE DORIANA	Presente
DE CANDIA SERGIO	Presente	AMATO GIUSEPPE	Presente
DE ROBERTIS DARIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Assente
BALESTRA GIUSEPPE	Presente	PORTA GIOVANNI	Presente
SECCHI ROSALBA ANNA	Presente	ZAZA ANTONELLO	Presente
BINETTI PANTALEO	Presente	NATALICCHIO PAOLA	Presente

Presenti n. 22 – Assenti n.3

Sono presenti in aula gli Assessori: Allegretta Serafina, Ancona Antonio, Azzollini Gabriella, Balducci Ottavio, Mastropasqua Pietro e Panunzio Angela.

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale per poter validamente deliberare in prima convocazione, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti il Dirigente del Settore Socialità avv. Roberta Lorusso, il Dirigente del Settore Patrimonio, la P.O. dott. Gianluca De Bari e il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.ri Epicoco Alessio, Bramato Cosimo e Marco Brescia Paolo Gerardo, nonché per le Società Partecipate: per la MTM – l'Amministratore Unico avv. Rossiello e il direttore Caputo, per l'ASM – il Presidente Paparella e l'ing. Binetti Silvio, per la Molfetta Multiservizi – la consigliera di amministrazione sig.ra Fiore, il dottore commercialista Ciccolella – consulente della società partecipate.

Si dà atto che nel corso della trattazione del presente punto e prima della votazione si allontana dall'aula il consigliere Pisani.

IL PRESIDENTE

passa alla trattazione dei punti dell'odg della seduta comunicando che i punti iscritti dal n. 2 al n. 3 come di seguito elencati, iscritti all'OdG dell'odierna seduta e tutti strettamente connessi alle Società Partecipate:

- 2) Revisione periodica delle partecipate pubbliche, art. 20 D.lgs. n. 175/2016;
- 3) Trasformazione della Società Molfetta Multiservizi da S.p.A. a S.R.L. – Adozione del nuovo Statuto sociale.

Quindi viene svolta in via cumulativa:

- la relazione del Sindaco;
- la fase dei chiarimenti chiesti dai Consiglieri Carabellese, Natalicchio, Pisani, Castriotta, Zaza, Porta, con le risposte del dott. Ciccolella, Paparella, della P.O. De Bari, avv. Rossiello, Sindaco, ing. Binetti S.,
- la discussione generale, anch'essa unificata, con l'intervento dei Consiglieri Natalicchio, Facchini, Carabellese, Mancini,
- la dichiarazione di voto: consiglieri Porta, Castriotta, Facchini e Tridente che ha comunicato il voto della commissione in merito

come riportato nel verbale di seduta a parte.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, è stato approvato il nuovo "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica" (TUSP), poi integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (Decreto correttivo);

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 4, co. 1 del TUSP, le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- ai sensi del comma 2 del suddetto art. 4, il Comune può detenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - ✓ produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - ✓ progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici");
 - ✓ realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, di cui all'art. 180 del D. Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, co. 1 e 2 del TUSP;

- ✓ autoprodotto di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti Pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- ✓ servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, co. 1 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO che, in ottemperanza all'art. 24 del TUSP, il Consiglio Comunale di Molfetta ha approvato la deliberazione n. 16 del 28 settembre 2017, recante la Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016. Con tale delibera, che si pone in continuità con gli analoghi provvedimenti adottati negli esercizi precedenti, ed in particolare le delibere di Giunta 62/2015 e n. 59/2016, relative rispettivamente al Piano di razionalizzazione delle partecipate 2015 ed ai risultati conseguiti nel 2016 della razionalizzazione approvata nel 2015, si è provveduto a valutare gli interventi di razionalizzazione da adottare per le seguenti partecipazioni societarie possedute dall'Ente al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del citato D.Lgs. 175/2016;

CONSIDERATO che le partecipazioni societarie possedute dall'Ente al 23 settembre 2016 erano le seguenti:

denominazione	forma giuridica	Quota % di partecipazione
ASM srl - AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI	società a responsabilità limitata	100%
MOLFETTA MULTISERVIZI spa	società per azioni	100%
MTM spa (ora srl) - MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA	società per azioni (da ottobre 2016 trasformata in srl)	100%
MOLFETTA PORTO srl	società a responsabilità limitata	100%
SANB spa - SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE	società per azioni	27,8%
CONSORZIO ASI - AREA SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI	Ente pubblico economico - Consorzio	15%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE scarl	società consortile a responsabilità limitata	7,5%
GAC TERRE DI MARE scarl - GRUPPO DI AZIONE COSTIERA	società consortile a responsabilità limitata	9,5%
GAL PONTE LAMA scarl - GRUPPO DI AZIONE LOCALE	società consortile a responsabilità limitata	6%

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. L), non vanno incluse nella revisione le partecipazioni diverse da quelle societarie o cooperative ai sensi della definizione civilistica e che, pertanto, la partecipazione nel Consorzio ASI non è stata oggetto di revisione straordinaria, in quanto ente pubblico;

VISTO che con tale delibera (C.C. n. 16/2017) si disponeva l'approvazione delle misure di razionalizzazione per le società partecipate ed in particolare:

- *AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL (ASM SRL) - contenimento dei costi nel modo seguente: 1) Efficientamento del servizio con attività mirate ad energiche azioni di contrasto al fenomeno dell'abbandono irregolare di rifiuti che avessero eliminato o ridotto significativamente il fenomeno medesimo con riduzione dei costi straordinari; 2) Impulso ai progetti per i nuovi impianti di compostaggio e selezione; 3) Miglioramento organizzazione del personale - Espletamento dell'avviso pubblico per la formazione di una graduatoria di personale da assumere direttamente (eliminando il ricorso a personale somministrato). Tali misure, unitamente al miglioramento della comunicazione che avrebbe portato ad una maggiore collaborazione da parte degli utenti (con minor produzione di rifiuti indifferenziati e maggiori quantità di rifiuti avviati a recupero), avrebbero consentito di generare in due esercizi un risparmio stimato in 300mila euro;*

- *MULTISERVIZI MOLFETTA SPA - contenimento dei costi in quanto l'intervento sulla governance attuato a metà 2016 e l'utilizzo di procedure di gara per acquisizione di beni e servizi in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 facevano prevedere un risparmio di costi su base annua di circa 100mila euro unitamente all'aumento degli investimenti necessari per migliorare l'efficienza del servizio.*
- *MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA SRL (MTM SRL) - contenimento dei costi in quanto l'adozione del nuovo piano industriale, l'introduzione di nuovi mezzi con conseguente riduzione dei costi di manutenzione e di carburante, la lotta all'evasione e l'incremento di ricavi facevano prevedere un'economia di circa 100mila euro nell'arco di tre esercizi.*
- *MOLFETTA PORTO srl - liquidazione, in quanto essa si era già conclusa nel marzo 2017 e la cancellazione dal Registro delle Imprese è avvenuta il 01/06/2017.*
- *SANB spa - SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE - mantenimento senza azioni di razionalizzazione in quanto partecipazione strettamente necessaria alle finalità dell'ente. Di conseguenza si riteneva che nelle attività di SANB sarebbe confluita quella di un'altra partecipata, la ASM srl. I costi di gestione sono limitati e non ricorrono condizioni indicate dall'art. 20 co. 2 ed in particolare necessità di contenimento dei costi.*
- *CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE scarl - mantenimento senza azioni di razionalizzazione in quanto trattasi di partecipazione strettamente necessaria alle finalità dell'ente, con attività non svolta da altra società partecipata. I costi di gestione sono limitati e non ricorrevano le condizioni indicate dall'art. 20 co. 2 ed in particolare necessità di contenimento dei costi.*
- *GAC TERRE DI MARE scarl - gruppo di azione costiera - liquidazione in quanto è nominato un liquidatore. La liquidazione si completerà dopo la verifica da parte della Regione Puglia degli atti societari che avverrà nel 2021.*
- *GAL PONTE LAMA scarl - GRUPPO DI AZIONE LOCALE - mantenimento senza azioni di razionalizzazione in quanto trattasi di partecipazione strettamente necessaria alle finalità dell'ente, con attività non svolta da altra società partecipata. I costi di gestione sono limitati e non ricorrono condizioni indicate dall'art. 20 co. 2 ed in particolare necessità di contenimento dei costi;*

CONSIDERATO che in virtù di quanto su esposto, oltre alla liquidazione della Molfetta Porto srl, già esperita al momento dell'approvazione della delibera C.C n. 16/2017, ed alla liquidazione del GAC Terre di Mare, che per motivi tecnici si concluderà nel 2021, le azioni di razionalizzazione approvate consistevano nelle contenimento dei costi di funzionamento (lettera f comma 2, art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) per le tre società in-house;

VISTO che ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del TUSP le pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvare una relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione;

VISTE le relazioni trasmesse dagli organi amministrativi delle tre società in-house in merito ai risultati conseguiti a seguito delle azioni di razionalizzazione adottate in attuazione della citata delibera di Consiglio comunale, allegate al documento "Relazione tecnica alla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche" (ALLEGATO N. 2 al presente atto) dalle quali si evince che:

- in merito alla società ASM Srl con PEC del 5.12.2018, l'organo Amministrativo della società ha relazionato come segue: "La "Relazione sull'assetto complessivo delle società partecipate ..." predisposta dal Comune entro la scadenza del 30/09/2017 assumeva quale obiettivo "... l'utilizzo del sistema più efficiente di ottenimento di forza lavoro temporanea (essendo le assunzioni a tempo indeterminato vietate dalla norma fino al 30.06.2018, valutando la forma più economica fra lavoro somministrato e assunzioni a tempo determinato, ...". Tanto al fine di "... far risparmiare all'azienda e quindi alla collettività somme importanti".
In termini di obiettivi aziendali si potevano riassumere in:
 - a) *Efficientamento del servizio di Porta a Porta (PaP)*
 - b) *Impulso ai progetti per i nuovi impianti di compostaggio e selezione*

c) *Miglioramento dell'organizzazione del personale.*

I primi due obiettivi sono stati perseguiti mediante sia investimenti fissi in MIA (Macchinari, impianti ed attrezzature) che con avanzamento degli iter tecnico-amministrativi di legge per i nuovi insediamenti produttivi. Per quanto riguarda il personale in data 28 ottobre 2017, con propria deliberazione n. 18, il Consiglio Comunale di Molfetta traduceva l'obiettivo di cui innanzi all'interno dell'atto di indirizzo in materia di gestione del personale previsto dall'art. 19 del TUSP. In tale deliberazione si stabiliva, tra l'altro, che: "È consentito il ricorso ad assunzioni a tempo determinato, nei limiti delle disponibilità finanziarie ..., previa formazione di una graduatoria redatta con selezione ad evidenza pubblica, ... ovvero nei casi di sola urgenza temporanea e/o per il tempo strettamente necessario all'espletamento della selezione pubblica della predetta graduatoria sarà consentito il ricorso ad alte forme di assunzioni flessibili. ...".

In attuazione degli indirizzi del Consiglio Comunale l'ASM:

- si è data un nuovo "Regolamento per le assunzioni del Personale", approvato nell'Assemblea dei Soci del 12 dicembre 2017;

- ha predisposto un "Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato", approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 dicembre 2017;

- in data 19 gennaio 2018 ha pubblicato tale avviso pubblico, al quale hanno partecipato oltre 1.100 candidati. Le relative procedure, affidate ex art. 36, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, ad una società specializzata, sono in corso.

Nelle more di tali procedure è intervenuto il decreto legge n. 87/2018 convertito nella legge 96/2018 "Decreto Dignità, che ha determinato il rallentamento della procedura di selezione stante la necessità di maggiormente approfondire la compatibilità della procedura in corso con la novità legislativa e nel contempo, l'obiettivo anche da parte del Socio Unico, nell'ambito del controllo analogo di richiedere un autorevole parere in merito per poter garantire il rispetto dei criteri pubblicistici di selezione.

Tali ragioni hanno procrastinato i tempi previsti per l'eliminazione dell'aggio corrisposto all'agenzia interinale utilizzata per i lavoratori somministrati, che si stimava in un'economia valutabile in 0,2 milioni di euro. Detti obiettivi, pertanto, devono ritenersi senz'altro raggiungibili e si ritiene che ciò avverrà nel corso degli esercizi 2019 e 2020. Inoltre il costo del personale si è riallineato agli standard necessari all'espletamento funzionale del PaP ed ha risentito nel 2018 di eventi eccezionali (come la visita del Santo Padre a Molfetta) che hanno determinato campagne di pulizia straordinaria.

E' da rimarcare nell'ambito dell'anno 2017 una contrazione dei costi di smaltimento rispetto a quelli del 2016 con i seguenti valori:

	2017	2016	riduzione	rid.ne %
Smaltimento r.s.u. discarica	1.155.172,62	2.536.328,11	1.381.155,49	54%

Inoltre l'attivazione dei nuovi mezzi ed impianti per il PaP ha prodotto costi di ammortamento superiori al 2016 generando un migliore cash flow.

	2017	2016	variazione	var.ne %
ammort. immobilizz. materiali	843.098,44	677.285,00	165.813,44	24,482

Dalle altre iniziative finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati, incrementare la raccolta di quelli differenziati, ridurre significativamente il fenomeno dell'abbandono irregolare di rifiuti, si attende una economia valutabile in 0,1 milioni di euro.

Nel corso del 2018, inoltre, sia il Comune di Molfetta che l'ASM hanno investito in campagne di comunicazione (laboratori e rappresentazioni teatrali a contenuto ecologico nelle zone "difficili" della città; affissione di manifesti; ecc.) finalizzate a sensibilizzare gli utenti a maggiori collaborazione / rispetto delle modalità di raccolta. Tali iniziative, che si accodano ad investimenti strutturali (realizzazione di "Nodi di Raccolta" a servizio delle utenze disseminate

nell'agro comunale; realizzazione di un terzo CCR; potenziamento dei sistemi di videosorveglianza), dovrebbero tradursi in una minor produzione di rifiuti indifferenziati e, nello stesso tempo, nel recupero di maggiori quantità di rifiuti recuperabili, nonché in un minor abbandono irregolare di rifiuti, sia nel centro urbano che nell'agro.

In proposito ai costi di governance è già evidente la riduzione dovuta anche ad una rimodulazione dell'organo di controllo che si confermerà anche per l'anno 2018:

Costi di governance	2017	2016	variazione	var.ne %
Compensi agli amministratori	28.750,00	33.933,28	5.183,28	15,274-
Compensi ai sindaci	46.835,05	60.847,44	14.012,39	23,028-

Si deve quindi concludere che gli obiettivi di risparmio quantificati nella Relazione di cui in apertura, sono stati in parte conseguiti e, quello relativo al personale, in corso di conseguimento., Detti obiettivi, pertanto, devono ritenersi senz'altro raggiungibili e si ritiene che ciò avverrà nel corso degli esercizi 2019 e 2020."

- in merito alla società Multiservizi SpA con nota prot. n. 290/2018, del 29.12.2018, l'organo Amministrativo della società ha relazionato come segue: "La società ha avviato una politica di contenimento dei costi già nel 2016, in occasione del rinnovo della governance aziendale. In particolare il consiglio di amministrazione che era costituito dapprima da cinque componenti, in seguito alla dismissione della quota societaria posseduta dal socio privato, è passato a tre elementi. Successivamente, il Commissario Prefettizio, nel rinnovare gli organi societari, giunti a scadenza naturale di mandato, ha sostituito il consiglio di amministrazione con un Amministratore Unico e ha affidato la revisione legale del bilancio ad un unico Revisore dei Conti, anziché demandare la stessa attività al collegio sindacale, come in passato. Quest'ultima variazione ha provocato una contrazione dei compensi dell'organo amministrativo, passando da € 55.712 a 45.000 e degli organi di controllo da € 60.531 a 50.000, come si può agevolmente evincere dalla tabella sotto riportata.

	COMP. AMM.TORI	COMP. SINDACI (A)	COMP. REV. LEGALE (B)	COMP. ORGANI CONTROLLO (A+B)	TOTALE
ANNO 2016	55.712,48	34.739,00	25.792,00	60.531,00	116.243,48
ANNO 2017	45.000,00	35.000,00	15.000,00	50.000,00	95.000,00
TOTALE	10.712,48	-261,00	10.792,00	10.531,00	21.243,48

Tali azioni di contenimento sono state eseguite anche dal Socio Unico, Comune di Molfetta, che nel rinnovare l'organo amministrativo, seppur preferendo un organo collegiale e quindi affidando la gestione ad un Consiglio di Amministrazione, che assicurasse adeguatezza e qualità gestionale ad una società di capitali, ha ridotto ulteriormente il compenso che è passato ad € 26.400, con il conseguente risparmio di € 18.600,00 annui.

	COMP. AMM.TORI	COMP. SINDACI (A)	COMP. REV. LEGALE (B)	COMP. ORGANI CONTROLLO (A+B)	TOTALE
ANNO 2017	45.000,00	35.000,00	15.000,00	50.000,00	95.000,00
ANNO 2018	26.400,00	35.000,00	15.000,00	50.000,00	76.400,00
TOTALE	18.600,00	-	-	-	18.600,00

L'azione di contenimento è stata compiuta anche riguardo agli approvvigionamenti di beni e servizi. Questo è stato reso possibile dall'applicazione del nuovo Statuto societario, che con la partecipazione al 100% e quindi società in-house del Comune di Molfetta, ha dovuto sottostare, da settembre 2016, all'applicazione delle norme derivanti dal D.Lgs. n. 50/2016 in materia di contratti pubblici, rendendo obbligatorie le procedure di gara in esso contenute. Tali procedure hanno reso più contenuto l'impegno di spesa per gli acquisti, che visti nei dati complessivi dei bilanci aziendali, restano pressoché invariati (perché, se è pur vero che alcuni costi si sono ridotti, altri sono stati sostenuti per nuove acquisizioni), ma

analizzati nello specifico, alcuni importanti rifornimenti per la società hanno subito delle diminuzioni. A titolo dimostrativo, si evidenziano alcune delle riduzioni ottenute, nella tabella che segue:

	ANNO 2016	ANNO 2017	CONTENIMENTO
Materiale pulizia	15.158	9.762	5.396
Materiale verde	12.283	4.463	7.820
Vestiario e antinfort.	5.699	4.463	1.236
Smaltimento rifiuti	33.063	11.044	22.019
Carburante	26.820	24.452	2.368
Noleggio automezzi servizio	3.030	2.160	870
Noleggio macch. ufficio	3.220	2.886	334
Premi di assicurazione	26.086	22.936	3.150
Manut. e riparazione attrezzature	15.541	8.284	7.257
TOTALE			50.450

- in merito alla società MTM Srl con nota prot. n. 643, del 3.12.2018, allegata alla presente Relazione, il Presidente del CdA della società ha comunicato: "*La società può affermare che nel corso dell'anno 2017 ha confermato gli obiettivi di mantenimento del TPL mediante esecuzione in house, attraverso un risanamento della struttura aziendale.*

Il suo aspetto significativo è stato ottenuto con la redazione e l'approvazione del nuovo Piano Industriale avvenuto con la deliberazione n. 13 del 28/09/2017 del consiglio comunale, nonché nulla osta delle rappresentanze sindacali aziendali e territoriali con verbale del 03/05/2018.

un piano industriale e di risanamento, successivamente inviato nei primi mesi dell'anno all'ART con le seguenti direttrici:

- *Miglioramento del servizio mediante investimento in nuovi mezzi di trasporto ed introduzione di nuove linee di trasporto.*
- *Miglioramento della redditività mediante aumento di titoli di viaggio e di altre aree di ricavo nonché riduzione dell'evasione*
- *Riduzione e contenimento dei costi funzionali (manutenzioni e riparazioni straordinarie, costi del carburante)*

Data la tempistica i primi effetti sono da evidenziare nell'anno 2018, oggetto della seconda parte della relazione, ma in sostanza possiamo significare alcuni elementi fondamentali:

- A livello di patrimonializzazione miglioramento dell'indice di indebitamento e del patrimonio netto disponibile mediante conferimento delle risorse finanziarie vincolate agli investimenti effettuate dal socio unico.*
- A livello economico già nel 2017 un miglioramento dei costi funzionali (carburante) mentre per gli acquisti dei nuovi mezzi nel 2018 un aumento dei costi di manutenzione straordinaria.*
- A livello di flussi di cassa un miglioramento dell'indebitamento a breve.*

Al fine di evidenziare tali aspetti ci permettiamo di evidenziare numericamente tali affermazioni

	2017	2016	Var.ne	Var.ne %
Patrimonio netto	154.596,82 -	3.763,83	150.832,99	4007%
Debiti vs fornitori	86.262,24	100.249,93	-13.987,69	-14%
Carburanti c/acquisti	76.140,99	83.483,81	-7.342,82	-9%
Spese manut. riparaz. automezzi	88.754,55	39.885,53	48.869,02	123%
Ammortamenti materiali	37.054,22	48.558,07	-11.503,85	-24%
oneri diversi di gestione	10.930	44.046,00	-33.116,00	-75%

Si confermano quindi gli obiettivi di risanamento che saranno confermati nel corso dell'anno 2018 ed in quelli a seguire come periodo per il rilancio delle attività.

I drivers su cui si dovrà puntare sono quindi un aumento dei biglietti venduti, una riduzione di alcuni costi di straordinaria manutenzione ed aumento degli ammortamenti con produzione di maggior cash flow disponibile.

Relazione per il periodo 01.01.2018 – 30/09/2018

La presente relazione, oltre ad assolvere agli obblighi statutaria e di legge, in virtù del controllo analogo esercitato dal socio unico, conferma l'azione delle gestioni precedenti, in ossequio del Piano industriale e di ristrutturazione approvato con delibera di Consiglio Comunale ed inviato all'ART...

Appare necessario evidenziare il cambio di governance con Decreto di nomina di Amministratore Unico, nr prot. 346644 del 01/06/2018 da parte del Sindaco di Molfetta. In continuità con quanto riscontrato dalla precedente direzione, l'obiettivo fondamentale è decisamente improntato a consolidare il contenimento dei costi e il massimo efficientamento aziendale.

I risultati fino al 30.09.2018 denotano che proprio i costi caratteristici come quelli del carburante, delle manutenzioni e delle assicurazioni si sono contratti anche grazie ad un miglioramento delle procedure d'acquisto..

In particolare, per quanto riguarda le assicurazioni, ci si è affidato ad un broker che con vari preventivi di mercato della zona, ha consigliato, in base a quanto richiesto ed offerto, quello più conveniente.

In merito al carburante, si è provveduto a definire l'acquisto mediante Consip. Infatti oggi i mezzi si forniscono di carburante mediante schede prepagate del fornitore Q8 Easy

Per le manutenzioni invece, ci si avvale della nuova risorsa, sig. Cirillo che avendo lavorato presso varie officine è esperto nella riparazione delle piccole ed immediate manutenzioni e per i primi interventi, oltretutto dell'autofficina Asm, che per le urgenze o comunque per i primi interventi, lì ove sia possibile, soccorre nelle piccole riparazioni qualora poi il lavoro è complesso e richiede una manutenzione più specializzata si portano i mezzi ad officine autorizzate esterne e specializzate per le macchine in oggetto, previa autorizzazione formale. La procedura di affidamento alle officine esterne è sempre monitorata per il controllo dei costi e la necessità dell'intervento. Infatti, dopo una prima verifica tecnica da parte della stessa officina interna Asm (nell'ambito della collaborazione fra società partecipate), si avvia, nel rispetto delle disposizioni di legge, all'individuazione di un preventivo di spesa che necessita di accettazione scritta. Solo a seguito di accettazione del preventivo il mezzo viene portato all'esterno (con bolla di uscita) e si provvede alla stessa riparazione (con bolla di ingresso). Per i nuovi mezzi si procede con le officine indicate in gara essendo gli stessi ancora in garanzia

Inoltre è da sottolineare un'altra situazione importante: Ad oggi non vi sono mezzi che stazionano in riparazione in alcuna officina, sia interna (ASM) che esterna. Ciò è importante in quanto sono diminuite drasticamente le corse saltate, quindi sono stati eseguiti più chilometri, e ciò ha contribuito alla fidelizzazione dell'utenza che ha riscontrato un servizio più continuo. Tale fidelizzazione ha portato all'incremento della vendita dei titoli di viaggio avvenuto nel 2018 rispetto al 2017, dato importantissimo se si parametra al trend decrescente degli anni precedenti sin dal 2002 e che si può proiettare al termine del 2018 di circa oltre il 20%

Il 2018 è un anno importantissimo in quanto si sono concluse due gare per l'acquisto di nuovi mezzi pubblici. Precisamente a gennaio 2018, sono stati consegnati ed entrano nell'esercizio 2018 2 bus cortissimi Mercedes; a fine giugno 2018 sono stati consegnati 3 bus corti karsan e posti in esercizio il 1 luglio 2018

Con il rinnovo del parco si è registrato un miglioramento economico, soprattutto nell'ambito dei margini industriali, determinato da minori costi di manutenzione e di carburante e maggiori entrate derivanti dal miglioramento della qualità de servizio (aumento dei TDV venduti). Inoltre si sta lavorando per la ricerca dei nuovi canali di ricavo come la pubblicità sui mezzi e paline, con la predisposizione già degli atti di gara. Ciò consentirebbe all'azienda di rilanciarsi nel settore, salvaguardare i posti di lavoro esistenti

e ricostruire un valore aggiunto all'azienda danneggiata (giustamente) negli anni scorsi, per le continue lamentele degli utenti in virtù di un servizio inaffidabile e/o non rispettoso degli orari di fermata.

Con tali mezzi si è acquisito pertanto un patrimonio stabile e importante, per la sopravvivenza e il rilancio della MTM.

Si coglie l'occasione per suggerire un aumento della capacità finanziaria della società, soprattutto a seguito dei nuovi mezzi acquisiti, per potersi avvalere di più mezzi nel parco e quindi poter godere di bus a disposizione per servizi aggiuntivi e/o comunque di bus in riserva per sostituire quelli che andrebbero in avaria. In realtà, a parte il mezzo più datato 1995 ad oggi fermo e gli altri due datati 2002 che pure dovrebbero essere rottamati, vi è un altro bus per cui è in corso l'ammortamento della spesa sostenuta per il Revamping ed altri quattro che si potrebbero valutare nel merito per poter disporre nel nuovo parco mezzi di nove bus (cinque nuovi e quattro vecchi), rispetto agli attuali sette. Ad ogni modo occorre tenere in esercizio il bus acquisito con contributo regionale sul quale vi è un vincolo di dieci anni di esercizio dalla data di immatricolazione (L.Reg. 18/2002 art. 10), già precedentemente segnalato. Si evidenzia nelle dismissioni eventuali la possibilità di usufruire del bando regionale di finanziamento per l'acquisto di nuovi bus, dove fra i requisiti richiesti vi è la sostituzione di bus di oltre quindici anni.

Per questo bando regionale l'Azienda ha partecipato agli incontri tenutisi presso l'Assessorato ai trasporti della Regione Puglia a Bari e collaborato con i dirigenti e funzionari del comune nella predisposizione degli atti per la partecipazione alla gara regionale per l'acquisto di ulteriori 3 bus e la contestuale dismissione dei 3 bus datati. Pertanto ad esito finale la flotta della MTM passerebbe da 9 a 12 bus.

In tutto questo non si deve trascurare l'immagine aziendale che in questi ultimi anni ha subito la difficoltà a soddisfare i servizi delle linee esistenti, data la vetustà dei mezzi. Gli sviluppi futuri di un servizio che, considerata la nuova zona artigianale, potrebbe essere importante e redditizia, nonché la sicurezza del servizio, il puntuale rispetto delle linee e la puntualità nelle fermate.

La MTM ha già avviato i doverosi contatti con i rappresentanti dell'Associazione Imprenditori Zona Asi ed Industriale, nonché con i responsabili del Centro Commerciale Mongolfiera e della Puglia Outlet Village, al fine di adeguare le nuove linee alle esigenze dei lavoratori e dei fruitori attività dei luoghi suindicati.

A seguito di tali incontri, è stato stipulato un accordo per una linea festiva diretta per il Puglia Outlet Village a partire dal 1 luglio 2018 confermato con le iniziative per il NATALE.

Monitorata è stata l'intera situazione dal personale occupato nell'azienda il quale si è reso sempre partecipe nelle varie decisioni e soprattutto nella ridisegnazione delle linee su quelle che sono le indicazioni del PUMS. Tutta questa sensibilizzazione a mantenere importante il servizio di trasporto sotto l'aspetto sociale e di pubblica utilità ha portato un incremento nella vendita dei titoli di viaggio. Sono stati inoltre con decreto sindacale nominati altri 3 verificatori dei titoli di viaggio, utili per la lotta all'evasione.

L'approvazione del piano industriale di risanamento pone le basi di rilancio della società con nuove dotazioni e nuove linee di percorrenza che determineranno una nuova regolamentazione con l'Autorità di regolazione dei servizi di trasporti regionale (area Metropolitana) al fine di ottenere la nuova ripermetrazione della tariffa versata dalla Regione Puglia, appuntamento in Regione l'11/10/2018.

A febbraio 2018 è stato eseguito un colloquio informale con l'Autorità Nazionale dei Trasporti di Torino e concordate delle precisazioni ed integrazioni al Piano industriale di Risanamento MTM srl, inviate al Comune prot. 528 del 25/09/2018.

Ulteriore atto importante è stata la Delibera di Giunta nr 134 del 14/05/2018 con "L'approvazione in via Sperimentale delle nuove linee urbane di percorrenza del trasporto pubblico locale attraverso la società partecipata in – house MTM srl".

Tale sperimentazione è partita dal 01/07/2018 con nuove linee sperimentali, come la linea SMART estiva e notturna, le nuove linee studenti, migliorate ed integrate con una corsa in più, le nuove linee Park & Ride che hanno dato ottimi risultati essendo sempre piene, riscontrando il soddisfacimento degli utenti. Tali linee sono in continua evoluzione misurando e verificando le reali esigenze e la soddisfazione dell'utenza. Pertanto tutte le linee sono state modificate e migliorate anche in funzione degli standard normativi previsti in merito ai "costi standard". Tale approccio sta portando degli ottimi risultati in termini di efficacia ed efficienza del servizio oltreché ad un incremento economico per la società. Tale incremento determinerà un maggiore introito della società, nuovi servizi e nuova redditività aziendale.

In data 11/09/2018 si è tenuto un incontro presso il Consorzio ASI di BARI dove si è riusciti attraverso una trattativa ad ottenere la fornitura e la posa di quattro pensiline da porre presso la zona Asi e precisamente 3 in via Olivetti, alt Ipercoop, Call Center, nei pressi dell'ultima rotonda, ed una tra il Puglia Outlet Village e Miragica.

Importante, per l'ulteriore sviluppo della MTM S.r.l., sarebbe l'operazione straordinaria prospettata al socio unico volta all'utilizzo del parcheggio adiacente la Molfetta Multiservizi S.p.A. di proprietà del Comune di Molfetta che si potrebbe organizzare in area di deposito, eliminando il canone di locazione che attualmente viene corrisposto a fornitore esterno consentendo ulteriore razionalizzazione di risorse economiche oltre che una valorizzazione del patrimonio pubblico.

Ad ogni modo, il Contratto per servizio di trasporto pubblico n.7277 del 23/09/2004, al quale è seguita l'autorizzazione Regionale e di sicurezza da parte della locale P.L., che prevedeva quattro linee urbane e due linee stagionali per servizio studenti e servizio spiagge che scadeva il 31/12/2012, sono seguite due proroghe successive, delibera di Giunta n.238 del 29/10/2012 per l'anno 2013 e la delibera di Giunta n.34 del 12/02/2014 che proroga il servizio sino al 30/06/2018, Delibera di giunta n. 170 del 18/06/2018 che proroga l'affidamento alla società partecipata in - house Mobilità e Trasporti Molfetta (MTM) srl del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico alle condizioni citate dalla delibera di Giunta Regionale n. 903/2018 e cioè agli stessi patti e condizioni contenuti nel vigente contratto di servizio, con decorrenza della proroga dal 01.07.2018 e comunque nei termini di cui all'art. 5, co. 5, Regolamento comunitario n 1370/2007.

Merita particolare attenzione per l'importanza del servizio pubblico e per la salvaguardia dei posti di lavoro. Importanti sono inoltre i contributi regionali, oltre quello per servizi aggiuntivi del Comune di Molfetta, per servizi minimi che deve essere ricontrattato, aggiornato con l'introduzione della nuova linea 5 e l'approvazione del P.I. e di risanamento, adeguato a quello erogato nei paesi limitrofi, perché al momento è di €.1,49 dal 2004 senza aggiornamento Istat. A quanto innanzi indicato, si devono monitorare i contributi regionali erogati per CCNL di €.57.452,00= e l'importo di €.30.000,00= secondo determina della Regione del 2014 che vanno periodicamente richiesti. (...)

La conclusione è che la società è in linea con gli obiettivi di risanamento del Piano industriale e con un risultato positivo a livello industriale di primo livello."

RITENUTE le sopra riportate relazioni esaustive;

CONSIDERATO, inoltre che ai sensi dell'art. 20, co. 1 del TUSP, il Comune deve annualmente effettuare, con proprio provvedimento, «un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui [detiene] partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione». A norma dell'art. 2 del medesimo D. Lgs. n. 175/2016, ai fini dell'applicazione della normativa in oggetto, si intendono per:

- «società a partecipazione pubblica» le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da Amministrazioni Pubbliche o da società a controllo pubblico (lett. n);

- «partecipazione indiretta» la partecipazione in una società detenuta da un'Amministrazione Pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima P. A. (lett. g);
- «società a controllo pubblico», le società in cui una o più Amministrazioni Pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera m;
- «controllo» (lett. b), la situazione descritta nell'art. 2359 del Codice Civile. Il controllo può sussistere anche quando in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

VISTO che, secondo il disposto dell'art. 20, co. 2, i piani di razionalizzazione annuali di cui sopra, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove le P. A. rilevino:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, già citato in premessa;
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di Euro; ai sensi dell'art. 26, co. 12-quinquies del D. Lgs. n. 175/2016, il primo triennio rilevante ai fini dell'applicazione del criterio è il 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del predetto criterio, per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 si applica la soglia di fatturato medio non superiore a Euro 500.000;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; ai sensi dell'art. 26, co. 12-quater del medesimo decreto n. 175/2016, per le società di cui all'art. 4, co. 7, tra cui quelle che svolgono attività di gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici, nonché produzione di energia da fonti rinnovabili, il primo quinquennio rilevante ai fini dell'applicazione del criterio è il 2017-2021;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

CONSIDERATO che le disposizioni del TUSP devono essere applicate avendo riguardo, altresì, all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in quanto soggetti obbligati ai sensi delle norme su esposte, alla prescritta Revisione periodica delle partecipazioni possedute, alla data di riferimento del 31.12.2017;

VISTE le "Linee guida per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP" rese disponibili dal MEF Dipartimento del tesoro - Corte dei Conti il 23.11.2018 e l'allegato modello del documento suggerito per l'adempimento ritenuto valido come prospetto da allegare alle deliberazioni consiliari degli enti e base di partenza per il conseguente adempimento di trasmissione, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, sull'applicativo "Partecipazioni" del sito web del MEF;

VISTO il documento "Revisione Periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2018", allegato alla presente delibera (ALLEGATO 1) per farne parte integrante e sostanziale, nel quale la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Molfetta è stata effettuata in conformità ai criteri prescritti;

CONSIDERATO che la presente deliberazione è sostanzialmente e formalmente volta al mantenimento ovvero alla dismissione delle partecipazioni;

VISTI gli esiti della razionalizzazione esplicitati nel suddetto documento e qui di seguito sinteticamente riportati:

Denominazione società	Codice fiscale società	Quota di partecipazione	Esito della rilevazione	Note
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI SRL (ASM SRL)	05396790726	100,00	mantenimento senza azioni di razionalizzazione	
MULTISERVIZI MOLFETTA SPA	05007270720	100,00	mantenimento senza azioni di razionalizzazione	
MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA SRL (MTM SRL)	05728040725	100,00	contenimento dei costi	In attuazione del Piano di Risanamento approvato
SANB spa - SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE	07698630725	27,80	liquidazione	
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE scarl	5436910722	7,50	mantenimento senza azioni di razionalizzazione	
GAC TERRE DI MARE scarl - GRUPPO DI AZIONE COSTIERA	7230180726	13,50	liquidazione	
GAL PONTE LAMA scarl - GRUPPO DI AZIONE LOCALE	6986040720	6,00	mantenimento senza azioni di razionalizzazione	

VALUTATE le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTO che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Patrimonio in cui è incardinata la U.O. Società partecipate;

PRESO ATTO che la 4^a Commissione Consiliare permanente ha espresso il proprio parere con verbale n. 10 del 10/12/2018.

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano dei consiglieri presenti che dà il seguente esito:

consiglieri presentin. 21 (assente De Gioia, de Bari, Minuto, Pisani)

votanti: n. 21

Astenuti: n. 1 (Amato)

voti favorevoli n. 15

voti contrari n. 5 (consiglieri Porta, Zaza, Natalicchio, Carabellese, Castriotta)

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato e approvato:

1. **approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016, la " Revisione Periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2018" relativa alle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, accertandole come da ALLEGATO A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, conforme al modello predisposto dal MEF Dipartimento del tesoro - Corte dei Conti;
2. **approvare** l'allegata "Relazione tecnica alla Revisione Periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2018" (ALLEGATO B) ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, co. 4, D.Lgs. n. 175/2016;
3. **precisare** specificatamente che la partecipazione nelle società MTM srl - MOBILITA' E TRASPORTI MOLFETTA, è oggetto di misura di razionalizzazione mediante contenimento dei costi di funzionamento individuati nell'allegato A per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati; le società SANB Spa e GAC Terre di mare sono sottoposte a liquidazione;
4. **demandare** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
5. **trasmettere** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
6. **comunicare** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
7. **inviare** copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 20, c. 3, T.U.S.P..

Quindi, su proposta del consigliere De Nicolò,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

consiglieri presentin. 21 (assente De Gioia, de Bari, Minuto, Pisani)

votanti: n. 15

Astenuti: n. 6 (consiglieri Porta, Zaza, Natalicchio, Carabellese, Castriotta, Amato)

voti favorevoli n. 15

voti contrari n. =,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Consiglio Comunale e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico e contabile favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente del Settore Patrimonio



IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PIERGIOVANNI -

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott.ssa Irene DI MAURO -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 01/07/2018 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Irene DI MAURO

, li _____
